

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED
ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

1222 · 2022
800
A N N I



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2020 Tit. III Cl. 2 Fasc. 4 All. n. 4

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Istituzione di ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 11 c. 1;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 22 ottobre 2004 n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visti i decreti del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 marzo 2007 relativi alla determinazione delle Classi delle Lauree e delle Lauree magistrali;

Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" così come modificato dal DM n. 8 dell'8 gennaio 2021;

Vista la nota MIUR del 23 ottobre 2020 n. 29229 "Indicazioni operative offerta formativa 2021/22 e DD scadenze SUA-CdS";

Vista la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 29 ottobre 2020 con la quale sono stati proposti agli Organi Centrali l'istituzione degli ordinamenti didattici del Corso di Laurea in Italian medieval and renaissance studies L-10 e dei Corsi di Laurea Magistrali in Turismo, cultura, sostenibilità LM-49, Pedagogia LM-85, Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni LM-88;

Viste le delibere del Senato Accademico n. 104 del 15 dicembre 2020 e del Consiglio di Amministrazione rep. 307 del 22 dicembre 2020, con le quali è stata approvata l'istituzione dei suddetti ordinamenti didattici;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmesse al MUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 1276 del 7 gennaio 2021;

Visti i rilievi resi dal CUN nell'adunanza del 21 gennaio 2021 in merito ai corsi di studio sopra citati e i successivi pareri favorevoli espressi dal CUN nell'adunanza dell'11 febbraio 2021, a seguito della riformulazione degli ordinamenti didattici;

Visto il decreto MUR del 19 luglio 2021, con il quale il Corso di Laurea in Italian medieval and renaissance studies L-10 e i Corsi di Laurea Magistrali in Turismo, cultura, sostenibilità LM-49, Pedagogia LM-85, Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni LM-88 sono stati accreditati presso l'Università degli Studi di Padova per l'a.a. 2021/2022;

La Responsabile del procedimento amministrativo	La Dirigente	Il Direttore Generale
Cristina Stocco	Roberta Rasa	Alberto Scuttari

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

1. di procedere ad integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-10 - Lettere

- "Italian medieval and renaissance studies"

LM-49– Progettazione e gestione dei sistemi turistici

- "Turismo, cultura, sostenibilità"

LM-85– Scienze pedagogiche

- "Pedagogia"

LM-88– Sociologia e ricerca sociale

- "Pluralismo culturale, mutamento sociale e migrazioni"

Gli ordinamenti didattici dei suddetti Corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

2. che i Corsi di studio con i suddetti ordinamenti didattici possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2021/2022;
3. di incaricare l'Ufficio Offerta formativa ed Assicurazione della qualità dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo.

La Responsabile del procedimento amministrativo Cristina Stocco	La Dirigente Roberta Rasa	Il Direttore Generale Alberto Scuttari
---------------------------------------------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------------------

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Nome del corso in italiano	Turismo, cultura, sostenibilit� <i>adeguamento di: Turismo, cultura, sostenibilit� (1407500)</i>
Nome del corso in inglese	Tourism, Cultural Heritage, Sustainability
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	SU2593^2021^000ZZ^028060
Data di approvazione della struttura didattica	27/10/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/09/2020 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	01/12/2020
Modalit� di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2021/SU2593/2021
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA (DBC)
EX facolt� di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono avere:

- avanzate competenze nel saper operare all'interno dei sistemi turistici, in contesti omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche o dalla presenza diffusa di imprese turistiche;
- avanzate competenze nella gestione delle imprese turistiche al fine di integrare le aziende ricettive con i servizi culturali e ambientali;
- avanzate competenze nella promozione, commercializzazione e gestione di prodotti turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali;
- competenze linguistiche e specialistiche per rapportarsi ai processi di globalizzazione delle attivit  turistiche o degli eventi culturali a livello internazionale;
- avanzate competenze nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica, in particolare nelle localit  impegnate nella valorizzazione dei beni culturali e ambientali con la costituzione e promozione di nuovi prodotti turistici;
- competenze tecniche necessarie per la programmazione dei progetti di intervento culturale delineati da amministrazioni pubbliche;
- buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue (di cui almeno una dell'Unione Europea) oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali e attivit  professionali previsti dai corsi di laurea sono in aziende turistiche del ricettivo alberghiero e dell'incoming, con funzioni di elevata responsabilit ; in attivit  di progettazione e commercializzazione di viaggi e dei prodotti turistici collegati; in imprese cooperative e consorzi del turismo integrato; nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi; nella gestione dei servizi di accoglienza nei beni culturali ed ambientali; nelle istituzioni governative, centrali e decentrate, nei settori del turismo, della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno inoltre svolgere attivit  di consulenti per gli enti locali e le nuove imprese dell'industria dell'ospitalit .

Nell'ambito della classe potranno essere attivati, tra gli altri, distinti percorsi finalizzati alla progettazione e gestione dei sistemi turistici, alla progettazione e gestione degli eventi culturali.

I curricula dei corsi delle lauree magistrali della classe:

- comprendono attivit  finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi della progettazione, pianificazione, promozione, comunicazione, commercializzazione, gestione e valutazione di prodotti e sistemi turistici complessi, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche;
- possono prevedere stages e tirocini presso enti pubblici e privati, anche esteri.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative si sono svolte in modalit  telematica durante l'estate 2020, chiudendosi il 12 settembre 2020. Si sono condotte una serie di interviste, della durata di circa un'ora e mezza, precedute dall'invio del materiale informativo del corso di laurea: obiettivi, bozza del piano degli insegnamenti, bacino di studenti di riferimento. Le consultazioni sono state condotte da due membri del comitato ordinatore, coadiuvati da una docente del Dipartimento dei Beni Culturali di riferimento per un master di primo livello in "Design dell'offerta turistica".

Le organizzazioni consultate includono enti pubblici - Regione Veneto settore cultura e settore turismo, Camera di Commercio di Padova - aziende private che operano prevalentemente nel settore del turismo - Assicurazioni per il turismo e Padova Originale - e aziende private che hanno il turismo tra le attivit  principali ma che operano anche in altri settori affini - Advance s.r.l. e Studio Andrian.

La scelta della modalit  dell'intervista diretta, che si prevede di ripetere ciclicamente per avere un confronto continuo,   facilitata dall'interesse suscitato da un nuovo corso di studi magistrali sui temi del turismo e i suoi legami con il patrimonio culturale e la sostenibilit . Tutti i partecipanti hanno dato la loro disponibilit  a tenere ulteriori incontri sia con il Gruppo per l'accreditamento e la valutazione che con gli studenti, nella forma di incontri periodici sui temi del turismo sostenibile.

L'esito delle consultazioni   stato decisamente positivo. Tutti gli intervistati hanno mostrato un grande interesse per un corso di studi magistrale sulle tematiche proposte, soprattutto perch  legato alla costante crescita di nuova forme di turismo che vengono associate alle parole chiave: sostenibilit  e cultura. In particolare,   emerso che, nell'attuale panorama locale e nazionale, manca una figura professionale di raccordo e coordinamento degli attori presenti nel territorio, che coniughi la capacit  di interpretare e trasmettere i contenuti culturali con l'attenzione verso la qualit  dell'offerta e la sua sostenibilit  culturale e sociale per il territorio ospitante. Dalle consultazioni   emersa inoltre l'importanza delle attivit  pratiche e di lavoro sul territorio, che possono essere condotte in forma di laboratorio o di stage, in particolare legate all'uso delle nuove tecnologie.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Universit  del Veneto riunitosi il giorno 1 dicembre 2020 in modalit  telematica

- Visto il DPR 25 del 27 gennaio 1998, "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonch  ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'art. 3;
- Visto il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, che disciplina l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica;
- Visto il decreto MIUR del 23 dicembre 2013, n. 1059: "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica Adegamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";
- Visto il Decreto Ministeriale n. 194 del 27/03/2015, "Requisiti accreditamento corsi di studio";
- Visto il Decreto Ministeriale n. 6 del 7/O 1/2019, "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

- Visto il Decreto Ministeriale n. 446 del 12-08-2020 - Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03);
- Vista la nota ministeriale la prot. 29229 del 23 ottobre 2020 "Indicazioni operative offerta formativa 2021/22" e il Decreto Direttoriale pari data "Scadenze SUA-CdS";
- Vista la nota ministeriale prot. 32817 del 24 novembre 2020 "Integrazione alle indicazioni operative offerta formativa 2021/22";
- Esaminate le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio formulate dall'Università degli studi di Padova dall'Università degli studi di Verona e dall'Università Ca' Foscari di Venezia;
- Sentite ed accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi;

esprime parere favorevole

con deliberazioni separate, subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi di ciascun Ateneo, in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio ai sensi del D.M.270/2004:

Università degli Studi di Padova

Turismo, cultura, sostenibilità (LM-49)

Dipartimento: Beni culturali

Scuola: Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Turismo, Cultura, Sostenibilità si propone di formare profili professionali proiettati verso le nuove esigenze del turismo legate alla sostenibilità, interculturalità e innovazione digitale che sappiano apportare valore aggiunto nelle aziende o negli enti del comparto turistico, attraverso lo studio e la valorizzazione dei beni culturali. A questo scopo, organizza i propri obiettivi formativi su tre assi principali: valorizzazione dei contenuti culturali, progettazione di prodotti turistici sostenibili, utilizzo di strumenti tecnologici innovativi. Per ciascuno di questi assi è previsto un gruppo di insegnamenti obbligatori. Ad essi si affiancano due gruppi di insegnamenti a scelta dello studente, uno per anno di corso, che consentono allo studente di approfondire tematiche specifiche.

Attraverso il primo asse si intende sviluppare solide competenze nell'ambito dei beni culturali materiali, immateriali e paesaggistici, formando operatori con capacità di analisi dei diversi tipi di beni e di contestualizzazione all'interno dell'ambito storico e territoriale, in grado di comprenderne gli aspetti più rilevanti e quindi progettare un'offerta turistica di qualità sia in contesti istituzionali sia nella libera impresa. A questo scopo saranno impartiti insegnamenti relativi ai principali metodi e fonti di studio del patrimonio materiale e immateriale, con un continuo riferimento all'importanza della valorizzazione del territorio per un turismo sostenibile nel pieno rispetto e tutela del territorio stesso. Gli insegnamenti che fanno riferimento a questo asse riguardano discipline caratterizzanti del corso di studio, e sono inerenti a discipline storico-artistiche e del territorio. Al fine di creare una solida base nella formazione degli studenti, questi insegnamenti sono impartiti al primo anno. Lo studio di queste discipline sarà integrato dall'analisi delle potenzialità in termini di attrattività turistica e da una riflessione critica sulle complesse relazioni tra patrimonio culturale, impresa creativa e comunità locali.

Il secondo asse degli obiettivi formativi riguarda le conoscenze e le competenze necessarie per la progettazione di prodotti turistici sostenibili che consentiranno ai laureati di svolgere ruoli di progettazione e coordinamento con gli attori locali, sia come libera professione che all'interno di istituzioni pubbliche o agenzie private. A questo proposito, fin dal primo anno, saranno impartiti insegnamenti che approfondiscano i principi, gli obiettivi e gli strumenti per la sostenibilità tra locale e globale in ambito turistico, comprendendo una conoscenza approfondita e critica del fenomeno turistico nel suo divenire, le metodologie utili alla conoscenza delle realtà locali e in particolare dei processi di costruzione sociale del territorio ad opera dei diversi attori. A questi saranno affiancati, nel secondo anno di studio, insegnamenti giuridici per la comprensione delle normative legate al diritto per lo sviluppo sostenibile, insegnamenti economici per la progettazione di prodotti economicamente sostenibili e insegnamenti politologici di analisi del policy-making e della governance multilivello e multiattore per l'attivazione e gestione degli ambiti di destinazione turistica, includendo infine insegnamenti sulla psicologia del turismo. Gli studenti potranno approfondire alcune delle tematiche scegliendo tra un gruppo di insegnamenti affini del secondo anno, che riguardano il legame tra turismo e industria culturale o gli aspetti inerenti al profilo del turista e degli attori locali.

Il terzo asse riguarda infine l'apprendimento di strumenti tecnici e tecnologici. Le competenze tecniche riguarderanno quindi le nuove tecnologie, in particolare con insegnamenti dedicati all'utilizzo efficace dei social media e alla comprensione delle possibili applicazioni delle smart technologies, per la promozione del territorio sia attraverso le attività di valorizzazione del patrimonio esistente che attraverso la creazione di nuove produzioni culturali che, in un'ottica di rispetto per il territorio, inducano un turismo responsabile e attento alle specificità locali. Le tematiche affrontate, già dal primo anno, in ambito tecnologico saranno affinate nel secondo anno nelle loro applicazioni al marketing. I laureati potranno quindi svolgere funzioni di promotore dell'offerta turistica attraverso i nuovi media e, al contempo, di consulente nell'uso di smart technologies all'interno di itinerari turistici. Lo studio degli strumenti tecnologici potrà essere integrato da un insegnamento, a scelta degli studenti, dedicato all'analisi avanzata dei dati e mirato alla comprensione e previsione dei flussi turistici, per valutare la sostenibilità economica nel medio e lungo periodo delle proposte sviluppate. Gli obiettivi formativi comprendono inoltre l'ampliamento delle conoscenze linguistiche attraverso l'erogazione di insegnamenti dedicati agli approfondimenti linguistici e alla presenza di insegnamenti in lingua veicolare. Sarà inoltre promossa l'adesione degli studenti al programma Erasmus+ e la partecipazione di esperienze di stage all'estero, anche collegati alla stesura della tesi magistrale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Turismo, Cultura, Sostenibilità dovrà acquisire competenze specialistiche in ambito storico-artistico, sviluppando capacità di analisi dei diversi tipi di beni e di contestualizzazione all'interno dell'ambito storico e territoriale, per poterne comprendere gli aspetti più rilevanti per progettare un'offerta turistica di qualità. Tali competenze saranno accompagnate da una conoscenza approfondita e critica del fenomeno turistico nel suo divenire, le metodologie utili alla conoscenza delle realtà locali e in particolare dei processi di costruzione sociale del territorio ad opera dei diversi attori. Queste competenze saranno raggiunte dallo studio di discipline geografiche, giuridiche, economiche, politiche e sociali per la progettazione di prodotti turistici sostenibili. A questo proposito, più della metà degli insegnamenti obbligatori sono accomunati da un'attenzione ai temi della sostenibilità, vista dal punto di vista giuridico e geografico, ma anche dell'uso consapevole degli strumenti tecnologici. Completerà infatti la formazione dello studente la conoscenza delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, in particolare social media e smart technologies.

Conoscenze e capacità di comprensione vengono maturate dallo studente mediante la partecipazione a lezioni frontali, seminari tematici, laboratori e/o attraverso lo studio individuale, come previsto dalle attività formative offerte.

La verifica che lo studente abbia conseguito dei risultati nell'apprendimento avviene attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali) volte a sondare non solo le conoscenze acquisite ma anche la chiarezza espositiva, la profonda padronanza metodologica e argomentativa nell'esporre i concetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale dovrà acquistare la capacità di applicare criticamente gli strumenti metodologici per essere in grado di analizzare il contesto territoriale mettendone in evidenza le potenzialità di attrattività turistica, coordinando con gli attori locali per lo sviluppo di prodotti sostenibili grazie anche ad una conoscenza operativa delle normative per la tutela del patrimonio. A questo fine dovrà saper applicare le conoscenze acquisite nella ricerca di informazioni e nella raccolta di documentazione inerenti al patrimonio locale da promuovere.

Dovrà inoltre mettere in campo competenze volte alla scelta dei canali di comunicazione per la promozione del territorio, in particolare tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione vengono maturate dallo studente mediante la partecipazione a lezioni frontali, seminari tematici, e/o attraverso lo studio individuale, come previsto dalle attività formative offerte e saranno verificate attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie.

Tali obiettivi di applicazione della conoscenza saranno realizzati affiancando le lezioni a contenuto teorico con attività laboratoriali, secondo le modalità dell'active learning, coinvolgendo gli studenti in progetti di analisi, creazione e promozione di offerte turistiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Turismo, Cultura, Sostenibilità dovrà essere in grado di raggiungere una capacità autonoma nella valutazione delle potenzialità, in termini di sviluppo di prodotti turistici, del patrimonio culturale materiale e immateriale di un territorio. Dovrà inoltre sviluppare una capacità di valutazione della sostenibilità dei prodotti, scegliendo gli strumenti di governance più adatti nei diversi contesti. Dovrà essere in grado di valutare l'efficacia degli strumenti tecnologici per la valorizzazione e la promozione del territorio. La gestione appropriata delle conoscenze acquisite dovrà tradursi, oltre che nella abilità diretta a formulare in modo autonomo giudizi e a trarre conclusioni sostenute da una adeguata argomentazione, anche nella capacità di evidenziare i principali elementi di attrattività di un territorio durante la progettazione di una dettagliata offerta turistica.

L'autonomia di giudizio qui richiesta sarà verificata ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari e prova finale) e sarà ulteriormente promossa attraverso strumenti di peer-review applicati durante la frequenza delle lezioni frontali e dei laboratori.

Abilità comunicative (communication skills)

Le abilità comunicative sono essenziali per un laureato magistrale in Turismo, Cultura, Sostenibilità che dovrà svolgere un ruolo di coordinamento tra i diversi attori presenti in un territorio, per garantire la sostenibilità di un prodotto turistico. Questo obiettivo può essere ottenuto grazie alla formazione ad ampio spettro dei laureati, che dovranno essere in grado di comprendere e utilizzare i diversi linguaggi specialistici legati alle caratteristiche del patrimonio culturale materiale e immateriale, alle normative che ne garantiscono la tutela in un'ottica di turismo responsabile e sostenibile, e agli strumenti di promozione e governance. La capacità di comunicare efficacemente attraverso i nuovi media, dai social network all'uso di tecnologie immersive, gioca un ruolo altrettanto importante tra le abilità comunicative di un laureato magistrale. Sarà inoltre essenziale la capacità di utilizzare efficacemente una lingua straniera, l'inglese, e in particolare la microlingua utilizzata per il turismo. Tali abilità saranno verificate ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari, prova finale) e saranno ulteriormente potenziate tramite attività di team-working, sviluppate sia in presenza che attraverso strumenti informatici per la collaborazione a distanza.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La caratteristica intrinsecamente interdisciplinare del turismo richiederà al laureato magistrale un'elevata capacità di apprendere discipline diverse tra loro, dalle storico-artistiche, alle economiche, alle tecniche e tecnologiche. Dovrà quindi essere in grado di confrontarsi con testi di diversa natura, dalle schede tecniche alle pubblicazioni scientifiche anche a carattere divulgativo. La capacità di apprendimento di nozioni teoriche dovrà essere accompagnata dalla capacità di trarre profitto da attività pratiche e laboratoriali, che saranno organizzate dal corso di studi. Il laureato magistrale in Turismo, Cultura, Sostenibilità dovrà dimostrare di aver appreso la capacità di reperire informazioni e documentazione sul territorio, sia attraverso ricerche di archivio che tramite strumenti digitali.

Al termine del percorso formativo il laureato dovrà aver conseguito un livello di apprendimento tale che gli consenta di proseguire negli studi di 3° ciclo (corsi di dottorato di ricerca e Master Universitari di II livello). La verifica della maturità acquisita sarà verificata in particolare durante la preparazione e all'atto della discussione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Turismo, Cultura, Sostenibilità i requisiti curriculari minimi richiesti sono i seguenti:

- possesso di un titolo di laurea di 1° livello nella classe L-15 (Scienze del turismo) o, in alternativa,
- possesso di un titolo di laurea di 1° livello;
- aver acquisito nel precedente ciclo di studi almeno 18 CFU nei SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/06, L-ANT/07, L-ANT/08, ICAR/18 e di almeno 12 CFU nei SSD IUS/09, SECS-P/08, M-GRR/01, ING-INF/05.

L'adeguata preparazione personale è definita in termini di conoscenze, competenze e abilità nelle discipline fondamentali di ambito storico-artistico ed economico, sociale e giuridico. Sono valutate le competenze tecniche base negli ambiti dell'ingegneria dell'informazione e della statistica.

ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE LINGUISTICHE

Per l'accesso al Corso di Studio è previsto inoltre l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B1 secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) o equivalenti (come per esempio Academic IELTS o TOEFL/iBT) che sarà effettuato tramite la presentazione da parte dei candidati di riconosciuti certificati di competenza linguistica.

In caso di assenza di appropriata certificazione linguistica si procederà alla somministrazione di un Test di Abilità Linguistica (TAL) equivalente ad un livello B1. Sono esonerati dalla presentazione dell'attestato/certificato i laureati in corsi di studio la cui lingua ufficiale di insegnamento è l'inglese e i laureati di madre lingua inglese.

PERSONALE PREPARAZIONE

La verifica della personale preparazione sarà basata sulla carriera dello studente, tra cui potrà essere considerato il voto di laurea conseguito, la cui votazione minima per essere ammessi sarà eventualmente indicata nel Regolamento didattico.

Nel caso di studenti che abbiano conseguito il titolo all'estero, la verifica del voto minimo di laurea sarà svolta secondo criteri stabiliti dal Corso di Studio e riportati nell'avviso di ammissione.

Per i candidati extracomunitari non residenti con titolo estero, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avviene mediante la predisposizione di una graduatoria di merito, salvo nei casi di accordi internazionali che prevedano una diversa modalità di ingresso degli studenti.

Per i candidati in possesso di un titolo italiano con ordinamento diverso da quelli disciplinati dal DM 509/99 o dal DM 270/2004 la verifica del possesso dei requisiti curriculari sarà svolta dalla commissione di ammissione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di laurea originale, sotto la guida di un relatore, che potrà essere il risultato di una ricerca individuale oppure il progetto completo di fattibilità di un'offerta turistica sostenibile su temi di promozione del patrimonio culturale.

Sarà promossa la possibilità di sviluppare tesi che privilegino lo sviluppo di competenze trasversali, eventualmente come lavoro collaborativo tra studenti o tramite tesi in cotutela, e tesi con formula di project-work associate a stage in aziende o presso enti territoriali interessati allo sviluppo culturale e artistico del territorio. La tesi sarà discussa dinanzi ad una commissione di docenti del Corso stesso che valuterà i risultati della ricerca.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La scheda SUA è stata modificata accogliendo tutti i rilievi del CUN. In particolare è stato riscritta la sezione A4b.2 che riporta gli obiettivi formativi, aggiunti gli SSD richiesti tra le attività caratterizzanti e giustificato l'inserimento tra gli affini di M-GRR/02.

Nei rilievi si fa inoltre riferimento ad una possibile organizzazione in curricula, al fine di far comprendere meglio alcune scelte di ordinamento. Fin dalle prime fasi di progettazione del corso di laurea magistrale si è però sempre fatto riferimento ad un unico curriculum, in modo da garantire una preparazione omogenea dei laureati magistrali sui temi fondanti del patrimonio culturale e della sostenibilità. Gli studenti possono comunque caratterizzare la propria formazione scegliendo tra i due insiemi di insegnamenti, proposti in alternativa sia al primo che al secondo anno.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Specialista nella progettazione dell'offerta turistica.
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il principale ruolo lavorativo è quella dell'esperto nel campo dello studio e della progettazione di un'offerta turistica, nell'ottica della valorizzazione delle risorse culturali e ambientali di un territorio e nel rispetto dei principi di un turismo sostenibile e durevole, come del resto indicato dalle linee guida nazionali e regionali dei piani strategici per il turismo. Un'indagine preliminare tra gli stakeholder del settore turistico nel Veneto ha messo in evidenza la necessità, nel panorama attuale, di un professionista che abbia funzioni di raccordo e coordinamento tra le realtà locali in progetti di ampio respiro. In questo senso potrà svolgere la funzione di manager di reti di organizzazioni turistiche locali e di ambiti di destinazione, in grado di organizzare e gestire in modo coordinato le attività di promozione dei singoli stakeholder.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Il corso di laurea mira a formare operatori nel settore turistico con competenze nella progettazione di proposte di valorizzazione del territorio, della sua cultura materiale e immateriale, e al tempo stesso come figure di riferimento per turisti ed escursionisti nella gestione del viaggio in quanto conoscitore della realtà locale, inserita in un ampio orizzonte culturale. Un laureato magistrale avrà le competenze per assumere un ruolo di coordinatore dei diversi attori di un territorio, di cui saprà leggere le potenzialità di attrazione turistica nel pieno rispetto delle diverse identità. Alla solida conoscenza dei contenuti da trasmettere e valorizzare il laureato magistrale affiancherà una forte competenza nella progettazione di offerte turistiche e culturali in continuo dialogo con il territorio e gli attori locali.</p>
<p>sbocchi occupazionali: I laureati magistrali in Turismo, Cultura, Sostenibilità potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni e negli enti pubblici e privati operanti nel campo progettazione e del coordinamento dell'offerta turistica sostenibile per la promozione e la valorizzazione del territorio. Il corso di laurea prevede quindi sbocchi occupazionali presso enti territoriali, aziende ed imprese pubbliche e private operanti nell'ambito del comparto turistico. Altre possibilità includono: funzionario nel settore turistico di uffici comunali e regionali; manager in organizzazioni per la gestione delle destinazioni; gestore di agenzie di viaggi; formatore (per guide turistiche e operatori del settore).</p>
Esperto di comunicazione e promozione della destinazione.
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il laureato magistrale potrà svolgere la funzione di esperto nel campo della comunicazione e promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici, in grado di collaborare con le realtà locali all'interno di campagne di promozione e metta in campo competenze nella lettura e l'analisi dei dati e di utilizzo delle nuove tecnologie. Tale figura professionale sarà inoltre in grado di interagire con le imprese creative, per la progettazione di nuove forme di narrazione del territorio anche attraverso un utilizzo efficace e consapevole dei nuovi media.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Il laureato magistrale sarà in possesso di competenze sull'uso degli strumenti tecnologici per la raccolta e l'interpretazione dei dati, delle strategie di marketing, e della comunicazione efficace attraverso i nuovi media e le smart technologies. Le conoscenze inerenti ai contenuti da valorizzare del laureato magistrale saranno quindi affiancate da una forte competenza nella promozione di offerte turistiche, coniugando la competenza verso la trasmissione dei contenuti culturali con l'attenzione verso la qualità dell'offerta, sia come sostenibilità culturale e sociale per il territorio ospitante che come sostenibilità economica per l'offerta turistica stessa.</p>
<p>sbocchi occupazionali: I laureati magistrali in Turismo, Cultura, Sostenibilità potranno esercitare funzioni di elevata professionalità nell'ambito della promozione dell'offerta turistica, con particolare attenzione verso l'utilizzo delle nuove tecnologie - incluse le smart technologies e i social media. Altre possibilità includono: responsabile in uffici per l'informazione e l'accoglienza turistica; operatore nell'impresa culturale; formatore (per guide turistiche e operatori del settore).</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2) • Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0) • Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

<p>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.</p>

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue straniere	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	9	9	8
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	9	9	8
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna SECS-P/12 Storia economica ICAR/18 Storia dell'architettura	18 [12]	18 [12]	8
Discipline giuridiche e sociali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	9	8
Discipline del territorio	M-GGR/01 Geografia	9	9	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 54
----------------------------------------	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		24	24
A11	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni SPS/04 - Scienza politica	12	12
A12	IUS/01 - Diritto privato L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/05 - Filologia classica M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-S/01 - Statistica	12	12
Totale Attività Affini		24 - 24	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 48	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 126
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	12 - 12

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , L-ART/06 , L-ART/07 , M-GGR/02)

Dati gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale, il settore tra le discipline giuridiche e sociali che si ritiene caratterizzante riguarda le Istituzioni di diritto pubblico. Si è considerato che la formazione dello studente potrebbe essere comunque integrata da conoscenze di Diritto privato, per cui il settore IUS/01 è stato inserito tra le attività formative affini nel caso si ritenesse di interesse una futura attivazione di un insegnamento in questo settore.

Sono stati inoltre inseriti tra le attività formative affini, pur previsti dalla classe di laurea, i settori L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione) e L-ART/07 (Musicologia e storia della musica). Tali settori sono relativi al legame tra l'offerta turistica e l'industria creativa, si pensi ai fenomeni del cineturismo e del turismo musicale, e rappresentano quindi una possibile utile integrazione nella formazione dello studente ma non costituiscono delle attività caratterizzanti il percorso di formazione. A motivo della tradizione di studi nel Dipartimento proponente sul legame tra industria cinematografica e fenomeni turistici, specie in un'ottica di sostenibilità e rispetto del territorio, l'insegnamento L-ART/06 di "Cinema e turismo" è stato già inserito nel piano degli insegnamenti. Si è deciso di inserire anche il settore L-ART/07 per avere la possibilità di attivare in futuro, in alternativa all'offerta attuale, un insegnamento inerente al legame tra turismo e produzioni musicali. Infine è stato inserito tra le attività formative affini, anche questo previsto dalla classe di laurea, il settore M-GGR/02 (Geografia economico-politica). La scelta è stata determinata dalla volontà di inserire l'insegnamento di "Valorizzazione turistica e promozione del paesaggio", che propone un approfondimento collaterale rispetto al focus principale del corso di laurea. Tale insegnamento è inserito (insieme al già citato "Cinema e turismo") all'interno del gruppo di insegnamenti affini a scelta dello studente, che hanno l'obiettivo di indirizzare lo studente verso aspetti specifici del turismo sostenibile.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Il numero di CFU massimi nell'ambito Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo supera di 3 CFU il doppio dei CFU minimi. Questo è essenzialmente dovuto alla presenza di un insegnamento obbligatorio da 9 CFU e al fatto che vi sono tre insegnamenti in questo ambito all'interno di un pool di cinque insegnamenti da 6 CFU, due dei quali devono essere scelti dallo studente. È quindi tecnicamente possibile per uno studente inserire nel proprio piano di studi fino a 21 CFU in ambito storico-artistico. Va notato che, insieme alla sostenibilità che è esplicitamente trattata in diversi insegnamenti obbligatori, la cultura è uno dei temi fondanti del corso di laurea magistrale per cui questa scelta è in linea con gli obiettivi formativi prefissi e con la vocazione del Dipartimento proponente.

RAD chiuso il 02/02/2021